



ALTO ADIGE

venerdì, 01.10.2021

«Skarrozzata», per un'ora nei panni di un disabile

L'iniziativa a Ora. Appuntamento sabato in piazza Lona con arrivo alle 11.30 al Rio nero. L'idea è di Mirko Caputo in collaborazione con il Comune di Ora e la Commissione anziani

ORA. Per la prima volta ad Ora arriva la "Skarrozzata". Appuntamento sabato 2 ottobre alle ore 09:00 in piazza Lona con arrivo alle 11.30 al Rio nero, negli spazi ampi e aperti al pubblico in uno dei più bei posti rilassanti e suggestivi della Bassa Atesina. Chiaro il motto della manifestazione organizzata da Mirko Caputo in collaborazione con il Comune di Ora e la Commissione anziani: «Prova per un'ora cosa vuole dire essere disabile e affronta con noi le difficoltà che una persona sulla sedia a rotelle deve superare ogni giorno». Nella giornata della Festa dei nonni, categoria di cittadini che spesso è alle prese con tutta quella serie di acciacchi che alla fine minano la mobilità personale, soprattutto quando la città oppone alla loro libertà ostacoli di ogni genere come muretti, rialzamenti e quant'altro, ad Ora arriva la prima Skarrozzata in compagnia anche degli amici di Quarantena-land. «Sabato le persone potranno venire a trovarci e io metterò a loro disposizione una sedia a rotelle per capire come si vive in modo forzoso su queste due ruote», spiega Caputo che aggiunge: «Nel 2016 la Skarrozzata venne organizzata a Bolzano e ci accorgemmo che ad arrivare erano le persone che già

hanno problemi di deambulazione. E' che io porterò sedie vuote sulle quali siederanno e circoleranno membri della Giunta comunale, così come Barbara Besani, responsabile della protesica per la Provincia di Bolzano. Con noi lei farà tutto il giro sulla carrozzina», sottolinea Caputo. Invece, a spiegare come una mamma vive la disabilità di un figlio ci sarà la bolzina Sabine Bertagnolli la quale sui suoi canali social da diverso tempo è attiva nello spiegare a tutti in modo ironico ma sicuramente ficcante cosa comporti per una famiglia avere in casa un ragazzo disabile. Per chi non lo ha mai provato, è veramente difficile rimanere incollato su una carrozzina anche solo per un'ora, senza maturare subito una irrefrenabile voglia di alzarsi e staccarsi da quella costruzione tanto fisica quanto psicologica. Nel corso del giro in carrozzina, infatti, sabato ci saranno da affrontare scalini, muretti, dossi, auto parcheggiate in modo distratto e tutte quelle piccole barriere architettoniche che per un invalido rappresentano spesso ostacoli insormontabili. Ostacoli che con il tempo inibiscono la voglia di uscire di casa da soli. Non solo spazio a invalidità che impongono l'utilizzo



• La «Skarrozzata» si terrà il 2 ottobre a Ora

della carrozzina, ma anche a tutte quelle che prevedono una mobilità ridotta o accompagnata con treppiedi, saranno al centro del progetto di sensibilizzazione che sabato vedrà solo il suo inizio, ma che Caputo spera sia solo parte di un percorso comune dove Amministrazione comunale e cittadini assieme dovranno per forza fare la loro parte. Chi dovrà abbattere le barriere architettoniche esistenti chi quei comportamenti incivili che per i diversamente abili diventano invalidanti. «Durante il lockdown abbiamo scoperto che in paese non c'è un bagno pubblico. Sono stati eliminati e per chi può contare solo su una

mobilità ridotta, questo può rappresentare un forte incentivo verso l'abbandono della vita sociale. Stesso discorso per la segnaletica. Ho fatto presente al sindaco che la ciclabile è segnalata di rosso ma fino a un certo punto, poi non si capisce che cosa ci sia», conclude Caputo. Un invito alla partecipazione collettiva, quello di Caputo, perché la disabilità di altri che ignoriamo o schiviamo oggi, potrebbe essere la nostra compagna di vita un domani. Partecipare, insomma, proponendo soluzioni o eliminando problemi, significa migliorare la vita che un giorno potrebbe essere anche la nostra. **J.M.**



• Sono molti gli ostacoli che un disabile incontra quotidianamente anche a Ora. Nella foto l'ideatore della «Skarrozzata» Mirko Caputo

LA SKARROZZATA

02.10.2021



SULLA BUONA STRADA

Per la prima volta ad Ora! Attraverseremo il paese con sedie per disabili, passeggini e deambulatori per accertare la presenza di barriere architettoniche. Ritrovo e partenza alle ore 09.00 in Piazza Heinrich Lona con arrivo alla Zona Rio nero verso le ore 11.30

Siamo sulla buona strada
 Scopri cosa significa avere a che fare con barriere architettoniche nella vita di tutti i giorni ed affronta per un'ora le difficoltà che altri devono superare quotidianamente. È tempo di documentare la presenza di barriere e trovare rimedi.

Zum ersten Mal in Auer: Mit dem Rollstuhl, dem Kinderwagen oder Gehhilfen durchs Dorf, um Alltagsbarrieren festzustellen. Start um 09.00 Uhr am Heinrich-Lona-Platz. Voraussichtliche Ankunft in der Erholungszone Schwarzenbach gegen 11.30 Uhr.

Wir sind auf dem richtigen Weg
 Erfahren Sie, was es bedeutet unter Alltagsbarrieren zu leiden. Befassen Sie sich eine Stunde lang mit all jenen Schwierigkeiten, die andere jeden Tag bewältigen müssen. Ziel ist es, Barrieren zu dokumentieren und Lösungen zu finden.

Für ein barrierefreies Dorf.

AUF DEM RICHTIGEN WEG



info: Mirko Caputo
 cell. : +39 366 401 1004


